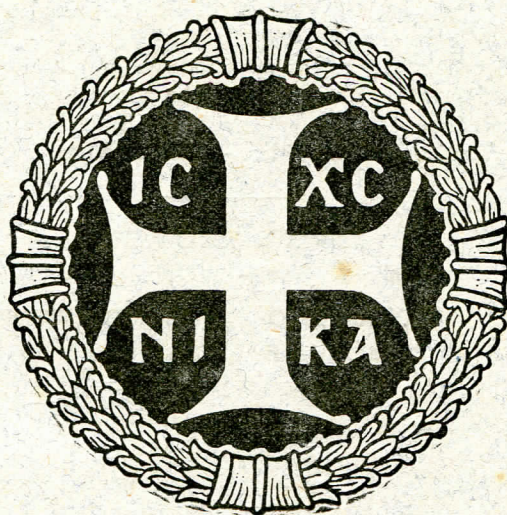


BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI
PUBBLICAZIONE BIMESTRALE



Direzione ed Amministrazione:
ASSOCIAZIONE CATTOLICA ITALIANA
PER L'ORIENTE CRISTIANO
PIAZZA BELLINI, 3 (Martorana)
PALERMO

SOMMARIO

I° Anniversario dell'Istituzione dell'Eparchia e I^a festa del Vescovo - Comunicazioni della Curia - Cronaca - Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano - Regolamento - Nomine - Annuario 1939 - Tesseramento - La nuova sede centrale dell'Associazione - Offerte - Notiziario - Notizie dall'Estero - Il mese liturgico nel Rito Greco - Libri e riviste.

ABBONAMENTO ANNUO

Italia e Albania L. 6 - Estero L. 10

ABBONAMENTO ANNUO SOSTENITORE

Italia e Albania L. 10 - Estero L. 15

ABBONAMENTO RIDOTTO

(per i Seminaristi, gli Studenti e per i Soci ordinari dell'Ass.)

Italia e Albania L. 3 - Estero L. 5

Il Bollettino viene inviato gratuitamente ai Soci Fondatori dell'Associazione e ai Soci benemeriti (art. 14 del Regolamento).

Sono obbligati ad abbonarsi il Clero secolare e regolare, gli Istituti religiosi e le Associazioni di A. C. dell'Eparchia.

Per inviare la quota di adesione all'Associaz. Catt. Ital. per l'Oriente Cristiano o l'abbonamento al Bollettino, o per offerte, servirsi del Conto Corrente Postale N. 7.8950 intestato alla
Associazione Catt. Italiana per l'Oriente Cristiano
Piazza Bellini, 3 (Martorana) - Palermo

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI
PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

1° anniversario dell'Istituzione dell'Eparchia e 1ª Festa del Vescovo

Per iniziativa concorde della Curia Eparchiale e del Comune di Piana dei Greci ha avuto principio il 26 ottobre, nella nuovissima Eparchia di Piana dei Greci, la celebrazione dell'anno giubilare episcopale dell'Em.mo Cardinale Lavitrano, Amministratore Apostolico.

La data di inizio della religiosa celebrazione ha coinciso col primo anniversario della Bolla Pontificia di erezione della Eparchia e la festività del Patrono S. Demetrio Martire.

Le feste sono state preparate da un triduo predicato in Cattedrale dal Rev. Protopapa M. Lo Jacono di Contessa Entellina.

L'Em.mo Cardinale giunse da Palermo alle 10 del mattino alla chiesa del Collegio di Maria donde il clero, già parato e ordinato, mosse tosto in corteo verso la cattedrale. Qui il Vescovo Ausiliare S. E. Mons. Perniciaro, celebrò il Pontificale solenne. Il Seminario Greco Albanese di Palermo e un forte gruppo di giovani del paese eseguirono i melodici canti liturgici orientali di grandissimo effetto.

Dopo il canto del Vangelo l'Em.mo Cardinale Assistente rivolse all'uditorio che stipava il tempio un denso discorso.

Armonia di anime

L'Em.mo esordì dicendosi commosso di tanta solennità di celebrazione per onorare il Pastore nel 25. anno di suo Episcopato, onore che vuole essere tributo di venerazione al Sacerdozio e soprattutto al Sommo Sacerdote Gesù. Si dichiarava felicissimo poi di constatare essere una magnifica realtà, dimostrata dalla unanimità degli intenti e dalla spontaneità dei consensi, l'aderenza e fusione di animi di tutti i fedeli della Eparchia, senza distinzione di rito; onde son dissipate le antiche divisioni e discordanze nella più confortante armonia di cuori.

E' questo il gran dono che, con l'Eparchia, il Santo Padre aveva fatto agli Italo-albanesi di Sicilia: la pace che è dono di Dio agli uo-

mini di buona volontà, agli uomini che la buona volontà alimentano collo spirito nella fede e della pratica religiosa; la pace che non è data di godere a molta parte del mondo, che materialista in pratica e talora in riprovevoli teorie vive come chi non ha fede e, apostata da Dio, arde di egoismo e di ambizione, e insaziabile nell'avidità di ricchezza, di potenza, di gloria, infrange i vincoli della fratellanza e giunge all'a efferatezza di sottrarre ai fratelli ciò che la Provvidenza divina ha e'argito a tutta la grande famiglia umana, e provoca le lotte e le guerre.

Dal'a pace che regna in voi e tra di voi, osserva l'eminente Oratore, sorge una grande speranza per la chiesa di Gesù Cristo; perchè è bene ricordare che uno dei motivi che determinarono il Sommo Pontefice, a donarvi l'Eparchia onde siete giustamente esultanti celebrando il primo anniversario del fausto evento, è stato il desiderio di dare ai fratelli orientali separati una luminosa prova di quella concordia e serenità che a tutti è dato di godere nell'unico ovile di Gesù Cristo, al quale anche essi sono fortemente chiamati.

A'tro presupposto al dono della pace, continua l'Eminentissimo, è la carità di cui è ricordato il precetto divino nel Vangelo della festa di S. Demetrio M.: « Vi comando poi di amarvi scambievolmente »; « amerai il prossimo tuo come te stesso ». Di questo divino comandamento de' amore l'Em.mo fa chiarissima e breve esposizione, rilevando come esso è assoluto non relativo.

L'antica mentalità giudaica non aveva disposizioni ad aprirsi a tanto vasto orizzonte ed estraniandosi volontariamente dal resto della umanità insisteva domandando di sapere chi fosse il suo prossimo. Alla quale domanda il Redentore rispondeva con la sublime parabola del Samaritano colla quale spiegò nel modo più suadente che la carità di cui il Divino Maestro ci dà comandamento, è universale non particolare; poichè, senza esclusioni e senza confusioni, fa oggetto dell'amore e connazionali e gentili, di ogni lingua e di ogni colore, estendendosi persino a chi ha contro di noi animo di nemico.

Queste due fondamentali virtù vuole l'Em.mo Principe che siano particolarmente coltivate dai fedeli tutti, a presidio della pace posseduta, a edificazione di quanti vicini o lontani, fissano la loro attenzione sui cattolici Ita'o-A'banesi di Sicilia. E poichè custode delle avite fede e carità, guida maestra e Madre di queste generose colonie è stata sempre la Vergine Odigitria, alla protezione di Lei lo Eminentissimo Principe confida questi diletti figli della nuova Diocesi affinchè possano, benedetti da Dio, raggiungere le lontane e degne mete che sono state loro assegnate.



IN QUEST'ANNO GIUBILARE
XXV DELL'EPISCOPATO
DELL'EM.MO CARDINALE LUIGI LAVITRANO
ARCIVESCOVO DI PALERMO
E PRIMO PASTORE DELL'EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI
IL CLERO E I FEDELI TUTTI DELLA NUOVA DIOCESI
ESPRIMONO A LUI
RESTAURATORE DEL RITO GRECO IN SICILIA
LA LORO IMPERITURA GRATITUDINE
COL FERMO PROPOSITO DI PORTARE UN VALIDO CONTRIBUTO
ALL'ATTUAZIONE DEL DESIDERIO DI CRISTO
SOMMO ED ETERNO SACERDOTE:
CHE TUTTI SIANO UNA SOLA COSA

L'omaggio al Cardinale

Al termine del Pontificale è stata scoperta una lapide murata nel prospetto della Cattedrale a ricordo perenne della Bolla Pontificia 26 ottobre 1937 colla quale venne creata la nuova Eparchia.

Ecco il testo della lapide commemorativa:

IL SOMMO PONTEFICE PIO XI

CON BOLLA 26 OTTOBRE 1937

CREAVA L'EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI

ELEVANDO A CATTEDRALE

QUESTO TEMPIO DI S. DEMETRIO

IL CARDINALE LUIGI LAVITRANO

PRIMO PASTORE DELLA NUOVA DIOCESI

IL 16 GENNAIO 1938

NE FACEVA LA PROCLAMAZIONE

ESULTANTI E GRATI

IL CLERO E I FEDELI DELL'EPARCHIA

A PERENNE MEMORIA

POSERO

26 OTTOBRE 1938

Nelle ore pomeridiane, in una sala del Civico Ospedale, in omaggio all'Em.mo festeggiato, fu tenuto un saggio eccellente di canti tradizionali in onore della SS.ma Vergine Odigitria. Lessero indi-

rizzi vibranti di gratitudine filiali per il Santo Padre e per il Cardinale, S. E. Mons. Giuseppe Perniciaro per l'Eparchia, Sua Eccellenza il Principe Ruffo della Sca'etta per il Circo'o Romano pro Oriente Cristiano, intervenuto coi suoi principali esponenti alla fausta celebrazione, il Direttore delle scuole locali prof. Vicari per il Corpo Insegnante.

L'Eminentissimo ringraziava infine commosso di tanta affettuosità devota di cui era stato oggetto, e dai sentimenti espressi dai vari oratori traeva i più lieti auspici per la saldezza e il progredire della fede dei Comuni albanesi di Sicilia, facendo su il voto del Principe Ruffo per il più prossimo ritorno degli Orientali separati all'unico ovile di Gesù Cristo.

Telegrammi di cordiale adesione alla celebrazione inviarono S. E. il Principe Orsini da Roma, l'Arcivescovo di Bari; l'Archimandrita Esarchico di Grottaferrata, S. E. Giannattasio e molte altre personalità.

Telegrammi di omaggio e devozione filiale sono stati inviati al Sommo Pontefice Pio XI gloriosamente regnante, e all'Em.mo Card. Segretario della S. Congregazione Orientale.

Ecco il telegramma del Segretario di Stato di Sua Santità:

Eccellenza Monsignor Perniciaro

Vescovo Ausiliare di Piana dei Greci

Sua Santità gradito devoto filiale pensiero ed attestato affetto per Eminentissimo Presule invia di cuore clero fedeli implorata benedizione apostolica.

MONTINI, Sostituto



L'Em.mo Card. Tisserant, Segretario della S. Congregazione Orientale, ha risposto con la seguente lettera:

Eccellenza Rev.ma,

Sono molto grato a V. E. Rev.ma per il cortese telegramma inviatomi, a nome anche di codesto clero e fede'i, nell'anniversario della erezione dell'a Eparchia di Piana dei Greci.

La nuova Eparchia, appunto perchè nuova, ha bisogno di una completa sistemazione giuridica, religiosa, morale, economica, e a questo tendono gli sforzi dell'Em.mo Card. Lavitrano, che, con mano ferma e soave, regge l'Eparchia.

Mi auguro che in questo lavoro non lieve, l'Em.mo Amministratore Apostolico sia sorretto dall'appoggio volenteroso del clero e del popolo tutto in unità di cuore e di intenti.

In tal modo la diocesi di Piana dei Greci potrà mettersi a parie, possibilmente, anche superare le altre diocesi di Sicilia e potrà essere di esempio a tutte le altre eparchie bizantine. Lavoro tenace e costante, serietà di intenti, soda formazione spirituale dei fede'i attireranno le benedizioni celesti per la intercessione dell'a Vergine Madre di Dio.

Mi è gradito profittare della circostanza per confermarmi con sensi di particolare ossequio.

della Eccellenza Vostra Rev.ma
aff.mo come fratello

EUGENIO CARD. TISSERANT, *Segr.*

G. CESARINI *Assessore*

Come si diventa soci dell'A. C. I. O. C. ?

- 1° *Dando il proprio nome all'Associazione o presso il Delegato Diocesano o presso l'Ufficio Centrale dell'Associazione in Palermo — Piazza Bellini 3.*
- 2° *Versando la quota annua di socio ordinario: L. 5; socio benemerito L. 25; ovvero la quota di socio fondatore: L. 200, una volta tanto. I seminaristi e gli studenti pagano una quota ridotta di L. 3.*

COMUNICAZIONI DELLA CURIA

Elenco dei Sacerdoti incaricati per l'ispezione dell'insegnamento religioso nelle scuole primarie dell'Eparchia, comunicato al R. Provveditore agli studi di Pa'ermo:

Piana dei Greci: *Papàs Nicolà Sca'ora, Parroco*

S. Cristina Gela: *Mons. Micheleangelo D'Amico, Arciprete*

- Mezzoiuso: *Mons. Lorenzo Perniciaro, Arciprete*

Pa'azzo Adriano: *Papàs Rosso Siano, Arciprete*

Contessa Entellina: *Papàs Michele Lo Jacono, Parroco*

I RR. Arcipreti di Mezzoiuso, Palazzo e Contessa nell'esercitare il loro incarico si dovranno mettere d'accordo con gli incaricati delle Rev.me Curie di Palermo e di Monreale.

Tutte le facoltà di binazione, confessione ecc. concesse per iscritto o a voce per il nuovo anno 1939 dovranno essere rinnovate dentro il corr. mese di dicembre. Le Facoltà non rinnovate s'intendono cessate.

Quasi tutte le parrocchie hanno fatto conoscere la data del Congresso Mariano che nell'anno giubilare dell'Em.mo Cardinale Amministratore dovrà segnare l'inizio di una nuova vita spirituale di ciascuna parrocchia dell'Eparchia.

Prego i RR. Parroci che ancora non l'avessero fatto di comunicare al più presto la data da loro scelta per detto Congresso.

+ GIUSEPPE PERNICIARO

Vescovo Ausiliare

Nomina

Il Rev. Papas Sciambra Matteo, ex-allievo del Seminario di Grottaferrata e del Collegio greco di Roma, è stato nominato dall'Em.mo Card. Amministratore Ministro di disciplina nel Seminario e vice Cappellano della Parrocchia greca di Palermo.

CRONACA

— Preparata da un triduo predicato con grande profitto spirituale dal Rev. Can. Mons. Fr. Faciano, si è celebrata la festa di Maria SS. Odigitria il 1. e il 2 settembre. Il giorno della festa, assistito dai Sacerdoti di Piana e dagli alunni del Seminario in villeggiatura a Piana, S. E. Rev.mo il Vescovo Ausiliare ha celebrato pontificalmente nella Chiesa della Madonna Odigitria.

— L'8 settembre in Contessa si è celebrata solennemente la festa della Madonna della Favara con Pontificale dell'Ecc. Vescovo Ausiliare nella Chiesa dedicata alla Vergine.

— Come era nostro dovere si è continuato a prendere parte alle varie manifestazioni dell'anno del Vescovo nell'Archidiocesi di Palermo. Così il Vescovo Ausiliare Mons. Perniciaro, assistito dai Superiori e dagli alunni del Seminario e da altri sacerdoti dell'Eparchia, il 30 ottobre a Termini nell'ultimo giorno del riuscitissimo congresso ivi tenuto, ha celebrato una solenne liturgia pontificale.

Le nostre suggestive cerimonie sono state seguite dalla folla che gremiva la Chiesa Madre con la più grande attenzione e devozione.

— Il 28 ottobre lo stesso Vescovo Ausiliare ha celebrato solenne liturgia pontificale in onore del martire S. Andrea Bobo'a nella chiesa di Casa Professa nel primo giorno del triduo in onore del santo promosso dai RR. Gesuiti di Palermo.

— Il 13 novembre sotto la presidenza di S. E. il Vescovo Ausiliare s'è costituito a Palazzo Adriano il Comitato per la ricostruzione del Santuario della Madonna delle Grazie, caro a tutti i palazzesi e che come ben si sa minaccia di cadere.

Il Comitato, che risulta così composto: Presidente Mons. Vescovo; Vice-presidente il Rev.mo Arciprete P. Rocco Siano; Membri: il Sig. Podestà G. Lo Cascio, il Segretario Politico Sig. Luigi Barcia, il Sig. D. G. Fontana medico condotto; Cassiere il Sig. Parrino Nicolò; Segretario il Sig. Parrino Francesco, ha già rivolto un caldo appello a tutti palazzesi, dimoranti anche fuori di Palazzo, perchè concorrano con il loro obolo alla ricostruzione del santuario della Vergine.

— Il 20 novembre nell'anniversario dell'a morte di P. Giorgio Guzzetta, apostolo degli albanesi di Sicilia, nell'a Chiesa dell'Olive'a è stata cantata la S. Liturgia dai Superiori e dagli alunni del Seminario con l'assistenza di S. E. il Vescovo e con l'arga partecipazione dei fedeli di rito greco di Palermo.

Il Card. Tisserant eletto membro dell'Accademia francese delle iscrizioni e delle lettere

L'Em.mo Card. Tisserant, Segretario della Sacra Congregazione Orientale, è stato al principio del mese di novembre scorso eletto membro dell'Accademia Francese delle iscrizioni e delle lettere.

Noi siciliani di rito greco che a Lui tanto dobbiamo non possiamo non godere dell'alto ed ufficiale riconoscimento della Sua opera di scienziato.

Al te'gramma di congratulazioni fattogli pervenire a nome di tutto il clero e dei fedeli l'Em.mo ha risposto con una magnifica lettera di ringraziamento.

Il 21 ottobre ricorreva il decimo anno della data, quando, celebrandosi nel Seminario Italo-Albanese di Palermo la « giornata missionaria » con una conferenza del prof. papas Gaetano Petrotta sulla Enciclica « Rerum Orientalium » di S. S. Pio XI, pubblicata l'8 settembre di quell'anno medesimo, veniva lanciata dal compianto Pietro Mignosi l'idea della fondazione di un Circolo di studi sull'Oriente Cristiano in ossequio alle direttive dell'Enciclica pontificia.

Proprio in quegli stessi giorni, e con lo stesso spirito di ossequio alle istruzioni del Papa, all'ora Arcivescovo di Benevento, Mons. Lavitrano, creava nella facoltà teologica del Seminario beneventano la cattedra di studi orientali. Il 27 aprile successivo S. E. Mons. Luigi Lavitrano, divenuto Arcivescovo di Palermo, inaugurava solennemente nel nostro Seminario Italo-Albanese il Circolo per l'Oriente Cristiano « P. Giorgio Guzzetta » che poi, il 2 maggio 1931, in Siracusa, sotto gli auspici di una eletta assemblea di Arcivescovi, Vescovi e sacerdoti di tutta la Sicilia, con rappresentanze di Roma, Bari e Venezia, dava i natali alla nostra Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano.

La Divina Provvidenza ci ha voluto riserbare la gioia, in questo fausto inizio dell'anno giubilare del XXV di episcopato del nostro Em.mo Cardinale Presidente, di poter ricordare con soddisfazione il lavoro fecondo di un decennio svolto sotto la Sua sapiente direzione; e sotto questi felici auspici abbiamo fondato motivo di sperare in una sempre maggiore fecondità di apostolato della nostra Associazione: apostolato di studio e di preghiera vivamente ed insistentemente raccomandato ai cattolici dal grande Pontefice dell'Oriente Cristiano S. S. Pio XI.

Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano

REGOLAMENTO

1) Il Consiglio Nazionale (di cui all'art. 3 dello Statuto) sarà convocato ogni due anni per esaminare la relazione biennale del Direttore Nazionale da sottoporre all'assemblea generale dei soci, sull'attività svolta dall'Associazione e sulle direttive da seguire nel successivo biennio.

Con la relazione morale sarà esaminata anche quella economico-finanziaria compilata dal Tesoriere.

Su proposta del Presidente il Consiglio Nazionale può apportare modifiche allo Statuto e al Regolamento.

2) Il Presidente del Consiglio Nazionale, l'Em.mo Arcivescovo di Palermo, rappresenta l'Associazione, nomina i Vice presidenti, il Segretario generale, il Vice Direttore Nazionale, il Delegato Nazionale, i Delegati di Sezione, il Delegato per la Propaganda, i Delegati Diocesani, il Tesoriere e il Segretario dell'Organo esecutivo, rilasciando loro speciale diploma.

Presiede in fine d'anno la riunione dei componenti l'organo esecutivo per esaminare la relazione del lavoro svolto durante l'anno e tratterà il programma del lavoro da svolgere nell'anno successivo.

3) I Vice presidenti coadiuvano il Presidente in tutte le funzioni, lo sostituiscono e lo rappresentano tutte le volte che sarà necessario.

4) Il Segretario generale per ordine del Presidente convoca il Consiglio Nazionale, comunica ai membri dello stesso e ai membri dell'Organo esecutivo le disposizioni del Presidente, redige i verbali delle sedute di Consiglio Nazionale.

Organo esecutivo per la Direzione ed Amministrazione

5) L'Organo esecutivo, presieduto dal Direttore Nazionale, ha il compito di attuare, sotto le direttive del Presidente, il programma dell'Associazione in tutti i deliberati del Consiglio Nazionale e le disposizioni della Presidenza. Si riunisce ogni primo giovedì del mese e tutte le volte che sarà creduto opportuno dal Direttore.

6) Il Direttore Nazionale è il capo di quest'organo esecutivo ed ha il compito di dirigere e coordinare il lavoro dei suoi vari collaboratori. Firma la corrispondenza e tutti gli atti di ordinaria amministrazione. Cura la distribuzione delle tessere ai delegati diocesani e a quanti ne faranno richiesta.

Tutte le circolari dell'Associazione, del Delegato nazionale, dei singoli Delegati di Sezione e dei Delegati per la propaganda devono essere sottoposte alla sua approvazione.

7) *Il Vice Direttore Nazionale* coadiuverà il Direttore in tutte le sue funzioni, lo sostituirà e lo rappresenterà tutte le volte che sarà necessario.

8) *Il Delegato nazionale* ha il compito specifico di curare il lavoro di organizzazione e di propaganda, quale diretto collaboratore del Direttore nazionale. Segue personalmente il lavoro dei delegati diocesani che studierà di conoscere e possibilmente avvicinare, dirigendone la attività e curandone la formazione.

Curerà la formazione dei Circoli e ne sorveglierà l'andamento. Coordina l'attività dei Delegati e dei Circoli nell'ambito di ciascuna diocesi, e sempre di intesa col Direttore nazionale, coordina anche l'attività dei propagandisti e dei delegati di Sezione.

Promuove le giornate « pro Oriente », i convegni dei Delegati Diocesani e sviluppa tutta quell'attività che gli sarà consentita in conformità allo Statuto e nell'ambito delle facoltà che riceve dal Direttore nazionale.

9) *Il Tesoriere* compila il bilancio preventivo delle entrate e delle spese dell'Associazione per sottoporle alla approvazione dell'organo esecutivo nel mese di novembre di ogni anno. Redige e sottoscrive i mandati di pagamento, che avrà cura di verificare in base agli articoli del bilancio. Tiene in perfetto ordine i registri di contabilità e l'Archivio, dove vengono conservati i registri. A fine di ogni esercizio finanziario renderà relazione all'organo esecutivo. Curerà che tutte le offerte di qualunque provenienza siano diligentemente elencate e che a tutti pervengano le pubblicazioni cui esse hanno diritto.

10) *Il Segretario* assiste l'organo esecutivo in tutte le sedute ordinarie e straordinarie delle quali tutte redige verbale.

Egli esegue o cura che siano eseguiti da chi di ragione tutti gli atti e tutte le disposizioni che emanano dall'Organo esecutivo. Sotto la dipendenza del Direttore convoca le riunioni, sbriga la corrispondenza, tenendo di tutto rego'are protocollo.

11) Quando occorresse formulare degli speciali regolamenti per le Sezioni, questi regolamenti devono essere compilati in conformità alle disposizioni statutarie e regolamentari e devono essere approvati dal Consiglio nazionale dell'Associazione.

12) I Delegati di Sezione svolgeranno il loro dovere di intesa col Direttore Nazionale, a cui renderanno conto dell'andamento e dei progressi della Sezione.

13 I Delegati per la propaganda hanno il compito precipuo di diffondere, con giri di propaganda e cicli di conferenze nelle città e nei Seminari e Comunità religiose d'Italia, la conoscenza dell'Associazione, del suo apostolato, della sua organizzazione. Collaborano col Direttore Nazionale e col Delegato Nazionale di organizzazione periferica dell'Associazione (nomina e preparazione dei Delegati Diocesani, costituzione di Circoli, tesseramento, ecc...).

Il Direttore Nazionale volta per volta rilascerà ai Delegati per la propaganda lettera di presentazione per gli Ecc.mi Ordinari della città, Rettori dei Seminari dove intendano recarsi per l'esplicazione del loro mandato.

14) I Soci fondatori, di cui all'art. 8 dello Statuto, verseranno una volta per sempre L. 200 e avranno diritto a tutte le pubblicazioni dell'Associazione in perpetuo.

Saranno anche annoverati tra i soci benemeriti quanti si impegneranno di contribuire alla vita dell'Associazione con un contributo annuo di almeno L. 25: anche questa categoria di soci riceverà il Bollettino, l'Annuario e la tessera.

I Soci ordinari verseranno l'importo della tessera in L. 5. Sarà loro inviato anche l'Annuario.

Ai Seminaristi e studenti la quota di Socio ordinario è ridotta a L. 3, con diritto all'Annuario.

15) Il tesseramento dei Soci avviene a mezzo del Delegato diocesano. A lui viene affidato, dietro richiesta, un congruo numero di tessere firmate dal Presidente e dal Direttore Nazionale.

Perchè possa egli avere i mezzi necessari per l'attività del proprio circolo, di cui all'Art. 12 dello Statuto, tratterrà sull'importo delle tessere acquistate dai Soci il 25 per cento e restituirà al Centro a fine di ogni anno il rimanente delle tessere non esitate.

Assemblee - Convegni - Settimane Orientali

16) Le Assemblee generali dei Soci avranno luogo regolarmente ogni due anni nella città ove si svolgeranno le Settimane di Studio e di Preghiera.

17) Oltre i Convegni parrocchiali e diocesani che ogni Delegato potrà indire quando lo stimerà più opportuno, nell'anno in cui non avrà luogo la Settimana di Studi e di Preghiere, sarà indetto dalla Direzione Generale un Convegno Regionale o Nazionale con norme speciali che saranno fissate volta per volta.

18) Le Settimane di Studio e di Preghiere che si terranno ogni due anni nella città designata dall'Assemblea Generale, previo gra-

dimento esplicito dell'Ordinario del luogo, saranno organizzate da speciali commissioni nominate dall'Ordinario del luogo e delle quali farà parte anche uno o più membri del Consiglio Nazionale scelti dal Presidente.

19) Mentre il Presidente dell'Associazione notificherà la Settimana a tutti i Soci, l'Ordinario dell'a Diocesi ne darà notifica ai suoi sudditi, e se la sede prescelta sarà capo luogo di Regione Ecclesiastica ne darà comunicazione anche ag'i Ecc.mi Vescovi della Regione.

Nomine

L'Em.mo Card. Presidente in conformità allo Statuto e al Regolamento vigente ha proceduto alle seguenti nomine:

DIRETTORE NAZIONALE: *S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Perniciaro*, Vescovo titolare di Arbanò, Ausiliare per l'Eparchia di Piana dei Greci.

VICE DIRETTORE NAZIONALE: *Dott. Papas Gaetano Petrotta*.

DELEGATO NAZIONALE: *Mons. Luigi Pepe*.

TESORIERE: *Papas Giovanni Di Maggio*.

SEGRETARIO: *Papas Matteo Sciambra*.

DELEGATI PER LA PROPAGANDA:

Mons. Can. Francesco Faciano

Mons. Can. Giuseppe Picco'o

Papas Giuseppe Petta

Papas Dott. Michele Lojacono

L'Em.mo Card. Presidente a norma dell'art. 6 dello Statuto ha nominato membro del Consiglio Nazionale il rev.mo P. Carlo Gasbarri d'O. di Firenze.

Su proposta dell'Ecc.mo Vescovo di Padova, il rev. P. Antonio Bellan è stato nominato Delegato per l'Or. Cristiano.

Annuario 1939 - Tesseramento

Nel prossimo gennaio uscirà l'Annuario 1939 dell'Associazione, che sarà inviato gratuitamente a tutti gli aderenti regolarmente tesserati per l'anno 1939. Il tesseramento sarà iniziato nello stesso mese di gennaio.

I soci della nostra Associazione devono munirsi unicamente della

tessera di cui riproduciamo il modello e che — giusto l'art. 15 del Regolamento — porterà la firma dell'Em.mo Card. Presidente.

Le tessere saranno, nell'ambito di ciascuna Diocesi, messe in distribuzione attraverso i rispettivi Delegati Diocesani a norma dello stesso Regolamento.

Gli aderenti delle Diocesi dove ancora non vi sia il Delegato Diocesano, potranno richiedere le tessere direttamente alla Direzione Centrale di Palermo (Piazza Belini 3), ovvero ai Delegati di Diocesi viciniori.

Nell'Annuario 1939 — di imminente pubblicazione — verrà pubblicato — insieme con gli altri dati statistici — l'elenco completo dei Delegati Diocesani di tutta l'Italia.

La nuova sede centrale dell'Associazione

In esecuzione all'art. 1 dello Statuto, la sede centrale dell'Associazione è stata in questi giorni trasferita nei locali della Curia dell'Eparchia di Piana dei Greci, e cioè nei locali annessi alla monumentale Chiesa della Martorana, quel gioiello di vetusta e preziosa arte bizantina, che costituisce l'ammirazione di tutto il mondo e che per munificenza di S. S. Pio XI e dell'Em.mo Card. Lavitrano è stata destinata al rito bizantino e a tal fine insignita del titolo di Concattedrale dell'Eparchia di Piana dei Greci.

Da ora dunque tutta la corrispondenza va indirizzata così:

Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano - Piazza Belini 3 — PALERMO.

Offerte pervenute all'Associazione

S. E. Rev.ma Mons. Alberto Vassallo di Torregrossa, Arciv.
titolare di Emesa, quale socio fondatore della Sezione Unione
Sacerdotale pro Or. Cr. - Roma
P. Carmelo Martorella - Palermo

L. 100

» 10

...Il Signore sa compensare largamente quei Seminari, quelle Parrocchie, quelle Diocesi che lavorano per dilatare il Regno di Dio::

Gesù è onnipotente, ma preso dall'a parte del cuore è debole: quando vede dei suoi figlioli credenti lavorare e pregare e sacrificarsi di persona per condurre a Lui i loro fratelli ancora lontani dall'Ovile non sa resistere e li stringe a sé con più dolce effusione d'amore.

+ GUIDO M. MAZZOCCO
Vescovo di Rovigo

NOTIZIARIO

— Il 14 settembre, nella chiesa dell'Odigitria di Piana dei Greci, alla presenza dell'Ecc.mo Mons. Vescovo Perniciaro, delle Autorità, del C'ero e con l'intervento di una folla di fedeli si è svolta la sacra cerimonia commemorativa del primo decennio dell'Enciclica *Re-rum Orientalium* di S. S. Pio XI ai piedi del trono della SS. Vergine Odigitria, Augusta Patrona della nostra Associazione.

Dopo la funzione liturgica in onore della Madonna il rev.mo prof. can. Stefano Morello, decano dei Delegati Diocesani, ha magistralmente rievocate e illustrate le direttive sapienti che il Santo Padre ha tracciato, con la immortale Enciclica del '8 settembre 1928, a quanti lavorano e vogliono lavorare per il ritorno dell'Oriente Cristiano separato nel seno della cattolicità.

— Il 25 settembre nella Metropolitana di Udine ha ricevuto la consacrazione episcopale S. E. Mons. Leone G. B. De Nigris, Delegato Apostolico in A'bania.

— Il 7 ottobre, alla Settimana Missionaria tenutasi a Macerata, il rev. Sac. Aristide Brunello, che vi rappresentava l'Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano, ha tenuto una app'auditissima relazione su, « L'Oriente Cristiano in rapporto al problema missionario ».

— Il 10 ottobre nella Pontificia Facoltà Teologica di Posillipo (Napoli) ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico. Il rev.mo P. De Giovanni S. J., Rettore del Seminario e Ordinario di Storia Ecclesiastica, ha tenuto la professione accademica sul Concilio Ecumenico di Firenze.

La Facoltà di Posillipo si propone — nel corrente anno scolastico — di portare il suo contributo di studio e di preghiera ai problemi dell'Oriente Cristiano, anche in commemorazione del V Centenario del detto Concilio.

— Il 27 novembre all'Università Gregoriana di Roma, per iniziativa del Circolo Romano per l'Oriente Cristiano, il rev.mo P. Abate Giuseppe Ricciotti ha tenuto una conferenza su, « Il Concilio di Ferrara-Firenze luminoso incontro di Roma con le cristianità orientali ».

Presentato da S. E. Mons. Giannattasio il dotto oratore ha illustrato lo storico Concilio Ecumenico, preannunziando un corso di sue lezioni sull'Oriente Cristiano. Una folla di dotti, prelati, studiosi, alunni dei vari Seminari e dei Collegi orientali di Roma hanno ascoltato la parola del P. Ricciotti.

Sono stati presenti l'Em.mo Cardinale Lavitrano, Presidente del-

l'Assoc. Catt. Ital. per l'Oriente Cristiano, g'i Ecc.mi Mons. Giannattasio Giannini, Costantini ed Evreinoff, nonchè i dirigenti del Circolo Romano per l'Oriente Cristiano.

— Il 27 novembre nella chiesa di S. Antonio Abate, a cura della S. Congregazione Orientale, è stata celebrata una Liturgia Pontificale con « Panichida » in suffragio del compianto Cardinale Patrizio Giuseppe Hayes Arcivescovo di New York, Presidente della « Catholic Near East Welfare Association » ed insigne benefattore e sostenitore delle opere cattoliche orientali. E' intervenuto S. Em. il Card. Tisserant, Segretario della medesima Congregazione.

— Il 2 dicembre a Roma, nella Diaconia di S. Agata dei Goti, è stata solennemente celebrata la festa dei Santi Martiri. La Liturgia è stata cantata dagli alunni del Pontificio Collegio Greco S. Atanasio.

— Il 4 dicembre, nel salone del Circolo della Stampa di Palermo, il Maestro Ottavio Tiby, della Direzione Generale del Ministero della Cultura Popolare, ha tenuto una dotta conferenza su « La musica bizantina » seguita da saggi canti liturgici tradizionali siculo-albanese di Palermo, diretto da Papas Matteo Sciambra.

Presente S. Em. il Card. Lavitrano, gli Ecc.mi Mon. Perniciaro e Mons. Schirò, il Podestà di Palermo e molte personalità, sacerdoti, studiosi e seminaristi.

— Il 6 dicembre, in Roma, per iniziativa della Pia Associazione « S. Nicola di Bari », si è solennemente celebrata la festa in onore del Santo Taumaturgo e i dirigenti, con a capo il Presidente S. E. Principe Lelio Orsini hanno, secondo la consuetudine annuale, offerto i pani benedetti al Sommo Pontefice.

Con grande solennità è stata pure celebrata la festa di S. Nicola, Protettore della nostra Associazione, nella Chiesa del Seminario Italo-Albanese di Palermo.

Ha pontificato l'Ecc.mo Mons. Perniciaro, Ausiliare di Piana dei Greci e Direttore Nazionale della nostra Associazione.

Il rev. Matteo Sciambra ha tessuto le lodi del Santo.

Movimento pro Oriente Cristiano in Diocesi di Gerace

Per l'attività del Delegato Diocesano Mons. Arciprete G. Piccolo è sorto un vivo movimento pro Oriente Cristiano nella Diocesi di Gerace che fu sino al secolo XV di rito greco, e conserva tuttora feste e tradizioni orientali e basiliane. Crediamo doveroso, pur con ritardo, di riportare la seguente breve cronaca:

6 DICEMBRE 1937. In tutte le 14 Chiese Parrocchiali intitolate

a S. Nico'la di Bari, la celebrazione della festa ha assunto carattere di preghiera per l'Oriente Cristiano. La preghiera apposita, dettata da S. S. Benedetto XV, è recitata nelle S. Funzioni che si celebrano in dette Chiese Parrocchiali.

7 DICEMBRE. Giornata di Studio e Preghiera nel Seminario Diocesano, con tre conferenze illustrative tenute dallo stesso Delegato Diocesano, con la presenza e la benedizione del Vescovo S. E. Rev.ma Mons. Giovambattista Chiappe e la cooperazione del Rev.mo Mons. Rettore Giuseppe Macry.

8 DICEMBRE. In diversi paesi dove il culto dell'Immacolata ha particolare riferimento con la Madonna dell'Itria od Odigitria, preghiere speciali pro Oriente Cristiano. Questa pratica anche in altre Chiese dove si fa coincidere con la festa della Divina Maternità di Maria.

3-4 SETTEMBRE 1938. Le feste del S. Patrono; S. Nicodemo Abate Basiliano in Mammola, celebratesi quest'anno con particolare fervore per la ricorrenza centenaria del riconoscimento a Patrono della città, hanno assunto carattere specifico di preghiere per l'Oriente Cristiano. All'uopo è intervenuto il Rev.mo Padre Abate Basiliano Mons. Romano Capasso, accompagnato da 6 Probandi Basiliani, il quale ha celebrato solenne Liturgia Pontificale in Rito Greco Bizantino, distribuendo a diverse centinaia di fedeli, per tre giorni, la S. Comunione nelle due Sacre Specie. La festa si è aperta con un'Oratio Eucaristica pro Oriente Cristiano e si è svolta con fervore di preghiere per il riavvicinamento dei fratelli dissidenti all'unico Ovile ed all'unico Pastore.

NOTIZIE DALL'ESTERO

— *Sofia* (Bulgaria). Il S. Sinodo della Chiesa Ortodossa Bulgara ha creato una nuova Eparchia bulgara negli Stati Uniti d'America nominandone Vescovo l'Ecc.mo Mons. Andrea Velivski.

— *Karlowzy* (Jugoslavia). Si è riunito il Sinodo della Chiesa Ortodossa della Diaspora russa. Durante i lavori il Concilio non ha mancato di constatare lo sfacelo e lo sgretolamento della Chiesa Ortodossa sotto i colpi del bolscevismo e delle scissioni. Qualche voce, in questo Concilio, si è levata insistente per invocare un punto di appoggio alla Chiesa di Roma per la salvezza della Chiesa Russa.

— *Bukarest* (Romania). Il grande Seminario Centrale della Chiesa Ortodossa Rumena ha celebrato il primo centenario della sua

fondazione con feste solenni alle quali hanno partecipato Re Carol; il Patriarca Miron Cristea, Capo de' Governo; numerosi Vescovi, Ministri, Deputati ed Autorità.

— *Atene*, 22 ottobre. E' morto S. E. Mons. Papadopoulos, Arcivescovo di Atene e Capo della Chiesa Ortodossa Greca.

— *New York*, novembre. E' morto santamente l'Em.mo Sig. Card. Arcivescovo Patrizio Giuseppe Hayes, Presidente della Associazione Cattolica Americana per l'Oriente Cristiano.

Con la morte dell'Em.mo Card. Hayes scompare un gran protettore ed ardente promotore dell'apostolato cattolico per l'Oriente Cristiano.

— *Varsavia*, 11 ottobre. Ha avuto luogo la seduta del circolo unionistico, presenziata da S. E. Mons. Przedziecki, Vescovo di Siedce, da numerosi professori della facoltà teologica del Seminario di Varsavia e da molti invitati. La riunione è stata inaugurata da Mons. Mystkowski. Quindi il rev. Antonio Pawlowski, professore dell'Università di Vilno riferì su un suo viaggio sul monte Athos. All'interessante conferenza seguì una discussione, riassunta da S. E. Mons. Przedziecki, che insistette sulla necessità di conoscere sempre più l'Oriente Cristiano.

— *Tiruvalla* (India) 8 ottobre. Per la malattia del Vescovo Mar Theofilos l'amministrazione della Diocesi è stata assunta, in qualità di Amministratore Apostolico, dall'Arcivescovo Mar Saverios; già Metropolita giacobita di Niranam ed ora tornato in seno alla Chiesa cattolica.

— *Atene*, dicembre. Fra i tre candidati proposti dal S. Sinodo di Grecia, S. M. il Re ha scelto come Capo della Chiesa Ortodossa Greca ed Arcivescovo di Atene S. E. Mons. Krisanthos, Metropolita di Trebisonda.

— *Leopoli*, 9 dicembre. Tutta la Polonia Cattolica ha preso il lutto per la morte dell'Arcivescovo Metropolita di rito armeno Mons. Giuseppe Teodoriwicz. Era stato nominato alla sede arcivescovile di Leopoli degl' Armeni nel 1901 da S. S. Leone XIII.

Sua Santità il 16 dicembre corrente si è benignato di elevare al Vescovado S. E. Mons. Giuseppe Ghanima, deputando o Ausiliare per la Diocesi Patriarcale di Bagdad, il sac. Suleiman, Kutchuk Ousta, Vicario Patriarcale al Cairo, deputando o Ausiliare per la Diocesi Patriarcale di Mossul, e il sac. Gabriele Naamo deputando o Amministratore Apostolico fra i caldei della Siria, del Libano, e dell'Alta Gezvra e dell'Hatay (Alessandretta).

Il Mese Liturgico nel Rito Greco

GENNAIO

I. - Le domeniche

1 GENNAIO: Domenica avanti i Lumi (l'Epifania). Epistola 2.^a Timoteo IV, 5-8; Vange'o - Mc. I, 1-8 (Predicazione del Battista).

La Circoncisione di N. S. G. C. secondo la carne, e memoria del N. S. P. Basilio il Grande; Arciv. di Neocesarea di Capadocia (+ 399).

8 GENNAIO: Domenica dopo l'Epifania. Epistola Efes. IV; 7-13. Vange'o Mt. IV, 12-17 (Inizio del ministero di Gesù).

15 GENNAIO: Domenica dei dieci lebbrosi. Epistola ai Colossei III, 4-11. Vange'o Lc. XVII; 12-19.

22 GENNAIO: Domenica di Zaccheo. Epistola a Timoteo I; 9-15. Vange'o Ls. XIX; 1-10.

29 GENNAIO: Domenica del Pubblicano e del Fariseo. Epistola 2.^a Timoteo III, 10-15. Vangelo Lc. XVIII; 9-14 (Parabola del Pubblicano e del Fariseo).

Colla domenica del Pubblicano e del Fariseo entriamo nel periodo di preparazione alla Pasqua.

La grande quaresima ha inizio il lunedì dopo la domenica di quinquagesima e cioè alcuni giorni prima che nella Chiesa latina; non digiunando i greci il sabato.

Alla quaresima poi si fanno precedere alcune settimane in cui dalla libertà più completa di cibo si passa gradatamente alla più rigida astinenza e al digiuno.

Questo periodo di preparazione comincia con la domenica del Pubblicano e del Fariseo (2.^a dopo l'Epif.). Da questa domenica fino al sabato santo l'ufficiatura è compresa nel libro liturgico, detto « *Triodion* ».

Durante la settimana che segue la domenica del Pubblicano e del Fariseo è permessa la carne anche il mercoledì e il venerdì.

Il sabato prima della domenica del carnevale si fa « memoria dei padri e fratelli nostri, che piamente si sono addormentati nella fede ».

II. - Le feste

6 gennaio: *La S. Epifania del Signore, Dio e Salvator Nostro Gesù Cristo.*

Si festeggia il battesimo di N. S. con la relativa Teofania (la voce del Cielo e l'apparizione dello Spirito Santo). San Giovanni Crisostomo nomina come oggetto della festa oltre il battesimo di N. S. anche il suo ritorno per il giudizio universale.

Il giorno dell'Epifania presso tutti gli Orientali con grande pompa vien celebrato l'*Aghiasmos* o benedizione dell'acqua in riva al mare, in riva ai fiumi o presso qualche fontana.

Apolitikion: Durante che fosti battezzato nel Giordano, o Signore, l'adorazione della Trinità si rese manifesta: la voce infatti del Genitore ti rendeva testimonianza chiamandoti Figlio diletto, e lo Spirito Santo sotto forma di colomba, confermava la parola infallibile. O Cristo, che sei apparso qual Dio, ed hai illuminato il mondo, gloria a Te.

Kondakion: « Tu, sei apparso oggi al mondo e la Tua luce, o Signore, fu, segnata su di noi che nella conoscenza inneggiamo a Te; sei venuto, hai mostrato la luce inaccessibile ». Epistola a Tito II; 11-15; III, 1-7. Vange'o Mt. III, 13-17 (Battesimo di Gesù).

7 gennaio: *Commemorazione di S. Giovanni Battista.*

La Chiesa Orientale usa commemorare dopo le maggiori feste i santi o g'i angeli che hanno preso parte all'avvenimento o al mistero ricordato nella festa.

16 gennaio: *Venerazione della preziosa catena del santo e glorioso apostolo Pietro (S. Petri ad Vincula).* Base della festa è la nota leggenda sulla catena di S. Pietro.

17 gennaio: *Commemorazione di S. Antonio il Grande.*

18 gennaio: *Memoria dei SS. PP. nostri e arcivescovi di Alessandria, Atanasio e Cirillo.*


25 gennaio: *Memoria del nostro santo padre Gregorio il Teologo, Arci. di Costantinopoli.*

30 gennaio: *Memoria dei nostri SS. PP. e maestri ecumenici Basilio il Grande, Gregorio il Teologo e Giovanni Crisostomo.*

Per l'Annuario 1939

Uscirà in gennaio l'Anuario della nostra Associazione. I rev.di Delegati Diocesani e i rev.mi Rettori dei Seminari d'Italia sono vivamente pregati di inviarci entro il 20 gennaio tutte le notizie che riguardano l'attività svolta presso le rispettive Diocesi e Seminari dal maggio 1937 fino ad ora.

Fac-simile della tessera 1939

<p style="text-align: center;">ASSOCIAZIONE CATTOLICA ITALIANA PER L'ORIENTE CRISTIANO PALERMO</p> <div style="text-align: center;">  <p style="text-align: center;">Salve, o torre incrollabile della Chiesa!</p> </div> <p style="text-align: center;">TESSERA 1939 N. _____</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 60%;"> <p>// _____ della Diocesi di _____ è socio (1) _____ per l'anno 1939-XVII</p> </div> <div style="width: 35%; text-align: center;"> <p>IL PRESIDENTE</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 20px;"> <div style="width: 60%;"> <p>IL DELEGATO DIOCESANO (o di Sezione)</p> </div> <div style="width: 35%; text-align: center;"> <p>IL DIRETTORE NAZ.</p> </div> </div> <p style="text-align: right; margin-top: 20px;">(1) ordinario o benemerito.</p>
--	---

LIBRI E RIVISTE

LORENZO TARDO, Ieromonaco di Grottaferrata: *L'antica Me'urgia Bizantina*, nell'interpretazione della scuola monastica di Grottaferrata. — Scuola Tipografica Italo-Orientale «S. Nilo», Grottaferrata, 1938. Pagg. XXI-402. Prezzo L. 200.

L'Oriente Cristiano e l'Unità della Chiesa. Anno III, n. 5 sett.-ott. 1938, XVI.

Sommario: A. B.: I cattolici e l'Oriente Cristiano. P. M. Jugie A. A.: Le origini Romane della Chiesa Russa. P. S. Salaville A. A.: Armeni, Siri, Copti ed Etiopi nella luce del Concilio Fiorentino. L'Eposizione d'Arte Sacra in Vaticano. Atti Ufficiali dell'Associazione Catt. It. per l'Or. Cristiano. A. B.: Il ritorno dei fratelli separati d'Oriente e i Sacerdoti. Unione Sacerdotale per l'Oriente Cristiano. Notizie d'Oriente. Eco dei Seminari. *Direzione ed Amministrazione*: Bibbiano (Reggio Emilia) c/c postale N. 8-9930. Abbon. annuo L. 12. Estero L. 30.